# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
26	Italia Oggi	29/09/2021	IRRIGAZIONI, BERGAMASCA CENTRO DEL4.0 (A.Centofanti)	2
12	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	29/09/2021	SAN RUFFINO, ALUNNI "GREEN" CON IL CONSORZIO DI BONIFICA	3
1	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	29/09/2021	ALLARME ALLAGAMENTI VERIFICHE SUI FOSSI PER EVITARE PERICOLI	4
6	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	29/09/2021	ROGGIA BREMBILLA, CANTIERE ANTI ALLAGAMENTI	6
29	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	29/09/2021	INTERVENTI IN VIA GAUDENZI, ECCO LE MODIFICHE ALLA VIABILITA'	7
17	Gazzetta di Parma	29/09/2021	GLI ARCHIVI DELLA BONIFICA DIVENTANO UN LIBRO	8
1	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	29/09/2021	NASCE IL PRIMO FRUTTETO URBANO	9
15	Il Gazzettino - Ed. Venezia	29/09/2021	"IL NUOVO PONTE SULL'ADIGE OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO" (R.Perini)	10
22	Il Giornale di Vicenza	29/09/2021	TRA CLIMA CHE CAMBIA E SVILUPPO DEI TERRITORI	11
30	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	29/09/2021	UN CONCORSO LETTERARIO DEDICATO ALLA PIANURA OGGI LA PRESENTAZIONE	13
9	La Nazione - Ed. Lucca	29/09/2021	DA ROMA A MILANO: "PARENTS FOR FUTURE" FANNO TAPPA A LUCCA	14
12	La Nazione - Ed. Pistoia	29/09/2021	STRATEGIE PER IL RILANCIO SOSTENIBILE DELLA MONTAGNA	15
18	La Nuova Ferrara	29/09/2021	LAVORI STRADALI PER UNA SETTIMANA	16
26	La Nuova Ferrara	29/09/2021	LA "FORZA CIRCOLARE" VINCE IL PREMIO DEL CONSORZIO PIANURA	17
I	La Sicilia	29/09/2021	PROGETTAZIONE ENTRO L'ANNO PER FOGNE E DEPURATORE "SISTEMA PRONTO NEL 2026" (C.La Marca)	18
36	L'Eco di Bergamo	29/09/2021	VIA ALLA SISTEMAZIONE DELLA ROGGIA BREMBILLA PER 1,2 MILIONI DI EURO	20
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	29/09/2021	VINCENZI, ANBI: SE LITALIA FA LITALIA CE LA FA. PER QUESTO NON CI PIACCIONO CERTI DISTINGUO DELLA PO	22
	Anconatoday.it	29/09/2021	RISCHIO IDROGEOLOGICO, NUOVO FINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	25
	Bikechannel.it	29/09/2021	DA FIAB UNA PROPOSTA PER LE VIE D'ACQUA	27
	Casertaprimapagina.it	29/09/2021	CASERTA, TAVOLO ISTITUZIONALE AL CONSORZIO VOLTURNO SUL TEMA DELLA TERRA DEI FUOCHI	29
	Centropagina.it	29/09/2021	FALCONARA, ALTRI 3,8 MILIONI PER MITIGARE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	31
	Chivassoggi.it	29/09/2021	IL CANALE CAVOUR IN MOSTRA: SABATO 25 SETTEMBRE LA VISITA DELLA DELEGAZIONE POLACCA E DEL CONSOLE ON	34
	Corriereadriatico.it	29/09/2021	CHECK UP CONTRO IL PERICOLO ALLAGAMENTI. DEL MEDICO: «A RISCHIO I FOSSI MARANELLO E CASTELLARO»	36
	Ecodellojonio.it	29/09/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA PRESENTA 9 PROGETTI PER EFFICIENTARE LE RISORSE IDRICHE DELLA CALABRIA DEL	38
	Estense.com	29/09/2021	IN PARTENZA LE OPERE PER LA RIPAVIMENTAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA RO	41
	Estense.com	29/09/2021	LA "FORZA CIRCOLARE" DI CHIRO SI AGGIUDICA IL "DE ACQUA ET TERRA"	42
	IlFriuli.it	29/09/2021	CON IL PNRR LA RETE IRRIGUA CAMBIA VOLTO, ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO DI ACQUA	43
	Lagazzettadiviareggio.it	29/09/2021	"PULIAMO IL MONDO" AL PONTILE DI FORTE DEI MARMI	45
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	29/09/2021	LAVORI DA 120MILA EURO IN VIA CANAL BIANCO PER RECUPERARE LA FRANA	47
	Quinewsvaldarno.it	29/09/2021	TUTTI INSIEME PER COMBATTERE LE PIANTE ALIENE	48
	Telefriuli.it	29/09/2021	LA RETE IRRIGUA IN FRIULI CAMBIERA' VOLTO E RISPARMIERA' IL	50

29-09-2021

Pagina

26 1 Foglio

#### **SULL'ADDA**

**ItaliaOggi** 

# Irrigazioni, Bergamasca centro del 4.0

Un impianto fotovoltaico, novantadue stazioni, 2.500 bocche. Sono i numeri del primo centro italiano di formazione permanente per l'irrigazione

Un progetto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca nato in collaborazione con le associazioni per l'agricoltura.

Il centro nevralgico del sistema è la cascina San Giuliano dove sono presenti anche uffici, laboratori, sale e un punto di ristoro.

«Abbiamo creato un vero e proprio centro di formazione che vorremmo diventasse permanente; un punto di riferimento per l'irrigazione 4.0 ai livelli più alti», afferma il presidente del Consorzio Franco Gatti.

A cascina San Giuliano il personale del Consorzio monitora e gestisce le 92 stazioni dislocate sul territorio, tutte quante autonome da un punto di vista energetico grazie all'alimentazione attraverso un impianto fotovoltaico.

Nei campi circostanti sono presenti ben 2.500 bocche alle quali gli agricoltori allacciano autonomamente i rotoloni, impianti di irrigazione a pioggia che distribuiscono l'acqua a media e lunga gittata. I rotoloni non necessitano di motori diesel o benzina per il loro funzionamentô.

«Per il Consorzio, l'irrigazione è uno dei punti di forza dell'agricoltura 4.0, evoluzione del concetto di agricoltura di precisione», sottolinea Gatti.

In collaborazione con una società specializzata nel settore degli impianti tecnologici, il Consorzio ha messo in campo il sistema per il monitoraggio, la supervisione e il telecontrol-lo del prelevamento e distribuzione delle acque derivate dal fiume Adda che

facilita la gestione della risorsa idrica necessaria all'irrigazione delle coltivazioni.

Dalla centrale è possibile monitorare la pressione dell'acqua che scorre nelle tubazioni sotterranee ed ogni singolo gruppo è provvisto di misuratori di portata così da poter contabilizzare in maniera corretta l'acqua utilizzata in ogni singolo punto di distribuzione.

Arturo Centofanti © Riproduzione ripervata

> . Luckovich sinkov szinki. Nei campi con tre robot

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 2

o || [

Data 29-09-2021

Pagina 12

Foglio 1



#### L'iniziativa

# San Ruffino, alunni "green" con il Consorzio di bonifica

AMANDOLA Scuola e Consorzio di bonifica delle Marche uniti per un ambiente più pulito. Gli studenti delle terze classi medie di Amandola, Santa Vittoria in Matenano e Montefortino e la prima dell'Ite di Amandola hanno partecipato all'iniziativa della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione dell'Anbi, col patrocinio Ministero della Transizione ecologica. L'uscita didattica al lago di San Ruffino è stata inserita anche nel progetto Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa dal titolo"La cura, il bello, il buono, il bene". Accompagnati dagli insegnanti, i volenterosi giovani hanno ricevuto pinze, guanti e sacchi prima di dividersi in due squadre per una passeggiata attorno al lago mirata alla raccolta dei rifiuti abbandonati. Alle ore 12 i partecipanti si sono

ritrovati nei pressi dell'Osteria del lago. A salutarli i rappresentanti della Protezione civile di Amandola, la dirigente scolastica Rita Di Persio e il componente del Cda del Consorzio Stefano Alesiani. «Il frutto della vostra lodevole partecipazione è nei sacchì che sono stati raccolti-ha affermato l'ingegner Alessandro Apolloni, Capo settore dighe del Consorzio di bonifica -. Queste azioni solo di assoluta importanza tanto quanto il nostro lavoro giornaliero. Ci gratifica la soddisfazione dei ragazzi, le nostre strutture sono a loro disposizione per iniziative diquesto genere». La giornata è proseguita con il pranzo al sacco offerto col contributo del Consorzio, consumato in riva al lago, e la visita pomeridiana al Museo della Civiltà contadina di San Ruffino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

Data 29-09-2021

Pagina 1+20 Foglio 1 / 2

CIVITANOVA

# Allarme allagamenti verifiche sui fossi per evitare pericoli

Corriere Adriatico

MACERATA

Emanuele Pagnanini

a pagina 20





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il capo della Protezione civile comunale Del Medico. «Ho visto lavori che non mi convincono»

#### LA SICUREZZA

CIVITANOVA Chienti monitorato speciale in questa stagione. Il Genio civile di Macerata ha certificato l'elevato pericolo di allagamento, in caso di piena, per la bassa valle del fiume. Ecco perché monitora costantemente la situazione e spinge affinché in Regione arrivino tutte le autorizzazioni ambientali per le opere di messa in sicurezza sull'alveo. Progetto e finanziamenti già ci sono. Ma a tenere sotto stretta osservazione la situazione è anche Aurelio Del Medico, responsabile della Protezione civile di Civitanova.

**Corriere Adriatico** 

#### I controlli

Ogni anno esegue sopralluoghi in tutti i corsi d'acqua della città che producono una relazione da inviare a tutti gli enti competenti in materia. Pulizia, vegetazione e lavori finiscono sotto la lente d'ingrandimento. Nei prossimi giorni Del Medico eseguirà l'annuale ispezione ma già ai suoi occhi non sono sfuggite situazioni potenzialmente pericolose. «Purtroppo negli ultimi tempi lo stato dei fiumi e dei fossi non è migliorato - spiega il responsabile cittadino della Protezione civile -, il Covid ha inevitabilmente rallentato gli interventi e posto in secondo piano la questione. Che, però, rimane di pressante attualità. Di solito effettuavo questi sopral-

Il Genio civile ha certificato la possibile minaccia in caso di piena per il basso Chienti

luoghi in agosto, prima dei temporali di fine estate. Ho già invito una lettera al competente ufficio comunale. Dopo i controlli, invierò come sempre una relazione al Consorzio di Bonifica, al Genio civile, alla Regione, alla Provincia, al Comune e ai carabinieri foresta-

#### Ipericoli

In passato, Del Medico aveva già evidenziato alcune criticità, come l'innalzamento

dell'alveo del Chienti dovuto ai detriti trasportati dal fiume che si depositano soprattutto in prossimità dei ponti. E poi la presenza di tronchi e di una vegetazione che, se da una parte sostiene gli argini, dall'altra non deve conquistare il letto

Ogni anno vengono eseguiti sopralluoghi in tutti i corsi d'acqua della città del fiume. Ma i pericoli maggiori per la città, secondo l'ex comandante dei Vigili del Fuoco, arrivano dai fossi, «Purtroppo il rischio di essere colpiti da bombe d'acqua è reale afferma - vediamo come questi fenomeni estremi si verificano in tutta Italia. Praticamente ci stanno accerchiando. Per questo canali di scolo e corsi d'acqua vanno tenuti puliti».

«Il Castellaro sfocia proprio in centro - sottolinea il responsabile della Protezione civile comunale - e in questi giorni ho visto dei lavori vicino al fosso che non mi sono piaciuti per niente. Mi riferisco ad un intervento vicino al ponte sulla strada della Cinciallegra. C'era un canneto che costituiva una paratia naturale, ora divelto, Poi ci sono dei punti dove l'erosione dell'acqua dopo i temporali ha creato situazioni da monitorare. Poi c'è il Maranello che da anni è stato incanalato sottoterra e deviato in prossimità del sottopasso Esso. Potenzialmente è la situazione più pericolosa, per questo il controllo deveessere costante».

Emanuele Pagnanini

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA **BERGAMO**  Quotidiano

Data

29-09-2021

6 Pagina Foglio

# Roggia Brembilla, cantiere anti allagamenti

# Allarme del Consorzio di bonifica: «Danni delle nutrie sempre più rilevanti ».

A Castel Rozzone via alla messa in sicurezza della roggia Brembilla. L'intervento da 1,18 milioni di euro è realizzato dal Consorzio di bonifica grazie a un contributo della Regione. Ieri il cantiere è stato consegnato alla presenza del sindaco Luigi Rozzoni, del consigliere regionale Giovanni Malanchini e dei vertici del Consorzio. «Per noi — spiega il sindaco - è un intervento molto importante che mette in sicurezza il paese dagli allagamenti. Con questa riqualificazione si completa l'intervento di salvaguardia idrogeologica iniziato con la Gronda sud», «I lavori — precisa il



presidente del Consorzio Franco Gatti — dureranno fino a fine 2022 con la sospensione durante i mesi di irrigazione. Non solo: sarà risagomata la roggia con la realizzalocali e dirigenti del Consorzio di bonifica a Castel Rozzone nel punto In cui saranno effettuati ilavori alla storica roggia Brembilla

Amministratori

Lavori

zione delle pareti e del fondo in calcestruzzo su cui sarà fissato un rivestimento in pietra grezza locale per inserirla nel paesaggio». Un intervento reso necessario, oltre che dai

danni del tempo, anche dall'azione delle nutrie che danneggiano le sponde. «Questo chiarisce il direttore del Consorzio Mario Reduzzi porta a una dispersione dell'acqua. L'impatto delle nutrie è un problema sempre più rilevante». Per un cantiere che si apre, un altro si chiude. Sabato il Consorzio taglierà il nastro alla riqualificazione della roggia Martinenga che attraversa Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano. I lavori sono partiti net 2019 e hanno visto il ripristino di 13 chilometri di fossati con un investimento di 4 milioni. ⊕ RIPRODUZIONE RISERVATA

- La roggia Brembilla è la più antica della Bassa Bergamasca
- La sua costruzione fu iniziata da Galeazzo Visconti. nel 1301 e terminò attorno al 1309



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

29-09-2021 Data

29 Pagina

Foglio

1

# Interventi in via Gaudenzi, ecco le modifiche alla viabilità

#### SANTARCANGELO

Corriere Romagna

Edizione di Rimini e San Marino

Partono oggi i lavori di manutenzione in via Gaudenzi, ecco le modifiche alla viabilità. Prevista la chiusura al traffico da oggi al 1° ottobre fra via Gaudenzi e via Canonica, dalle 7 alle 19. Residenti e mezzi di soccorso accederanno ai tratti senza uscita confinanti con

il cantiere, percorrendo via Canonica per il civico 70, mentre si raggiungeranno i civici 368 e 1.116 dalle vie San Bartolo, Balducci e Campetti. L'asfaltatura dal costo di 17.834 euro sarà finanziata in parte dal Comune, mentre Consorzio di Bonifica della Romagna si è fatto carico di progettazione e affidamento dei lavori.



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 7

no Data

29-09-2021

Pagina 17

Foglio 1

# Presentato il volume «L'Acqua scrive la storia»

# Gli archivi della Bonifica diventano un libro

Raccolta la documentazione a partire dal 1530

#### Oltre 4 secoli Il volume dato alle stampe comprende documenti dell'Archivio del Consorzio unico per la bonifica della Bassa parmense e gli archivi aggregati, dal 1530 al 1979.



1) Una pubblicazione per descrivere la documentazione appartenente all'Archivio del Consorzio unico per la bonifica della Bassa parmense e archivi aggregati dal 1530 al 1979, tutti riordinati con rigore e metodo, per descrivere (e far comprendere) l'importanza dell'equilibrio delle acque a Parma e provincia. Il volume «L'Acqua scrive la storia», viaggio attraverso i canali di bonifica, è stato presentato ieri, nella Settimana nazionale della bonifica e irrigazione, all'auditorium di Fondazione Monte Parma.

«Il recupero di una parte dell'Archivio ha una duplice valenza: permette un accesso rapido alla documentazione Incontro
La presentazione
del volume
all'auditorium
di Fondazione Monte
Parma.

e rappresenta un'operazione culturale», ha detto la ricercatrice Franca Manzini, che ha riordinato i materiali. «Le più grandi civiltà sono nate sull'acqua – ha aggiunto Franesca Mantelli, presidente del Consorzio della Bonifica -. Anche a Parma, l'acqua ha un ruolo fondamentale per tutto il tessuto socio-economico».

Moderati da Andrea Gavazzoli, hanno partecipato Fabrizio Useri, direttore generale del Consorzio, Paola De Montis, della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, l'architetto Francesca Matilde Porcari, Filippo Fontana e Francesco Garbasi di ArcheoVea.

® RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0.457.00

#### Il progetto Nasce il primo frutteto urbano

**Pordenone** 

Un frutteto in centro città i cui frutti, una volta maturi, potranno essere comodamente raccolti dai cittadini. Dalla parole ai fatti. Ieri mattina, nell'area verde di via Marco Polo (sul retro del Consorzio di Bonifica che ha ceduto il terreno in convenzione al Comune) tra la Prefettura e il centro sportivo dell'ex Fiera, è stata presentata l'iniziativa del Comune nel nuovo spazio verde in centro città.

Comisso a pagina VII



FRUTTETO URBANO L'inaugurazione della nuova area verde

# Un frutteto urbano nel nuovo parco aperto ai cittadini

▶Il progetto realizzato in via Pola a ridosso del centro studi L'assessore Boltin: una rigenerazione urbana a costo zero

L'IDEA È NATA IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ "AZZERO CO2" E CON IL COLOSSO **ALIMENTARE "MISURA"** 

#### **NUOVO PARCO**

PURBENONE Un frutteto in centro città i cui frutti, una volta maturi, potranno essere comodamente raccolti dai cittadini. Dalla parole ai fatti. Ieri mattina. nell'area verde di via Marco Polo (sul retro del Consorzio di Bonifica che ha ceduto il terreno in convenzione al Comune) tra la Prefettura e il centro sportivo dell'ex Fiera, è stata presentata l'iniziativa che rientra nel progetto urbano "Pordenone respira". Se da una parte punta ad attuare un processo di riqualificazione urbana, dall'altro si prefigge di mitigare il paesaggio circostante. Uno spazio verde, con tanto di alberi da frutta, la cui manutenzione, almeno per i primi due anni, sarà completamente gratuita per il Comune. Dopodiché passerà a Gea. L'idea porta la firma dell'assessore Stefania Boltin.

#### GLI ALBERI

«Sono statí piantati – spiega alberi che non necessitano di particolari trattamenti. un'idea che abbiamo maturato da tempo e che, finalmente, è decollata. I frutti, una volta maturi, potranno essere raccolti dai cittadini che, al contempo, potranno beneficiare di un autentico paradiso in centro città». Il progetto è stato realizzato d'intesa con AzzeroCo2: «Le iniziative messe in campo – evidenza Angelisa Tormena – vanno nella direzione di sviluppare il concetto di verde attraverso la piantumazione di alberi. In questo. oltre all'amministrazione comunale, abbiamo trovato un valido partner, l'azienda Misura, impegnato nella promozione del rispetto della natura e dall'azzeramento delle emissioni di gas inquinanti in atmosfera». Diversi gli obiettivi, come hanno puntualizzato ieri mattina all'inaugurazione l'assessore Boltin e L'idea di realizzare un frutteto

Tormena, referente territoriale di AzzeroCo2: innanzitutto mettere a disposizione dei residentiaree destinate a finalità sociali, ricreative, didattiche, culturali e ambientali. Ma anche sostenere la socialità, la partecipazione dei cittadini e la possibilità di aggregazione. l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la vita all'aria aperta, insegnare e diffondere le tecniche di coltivazione, sostenere la promozione alimentare biologica e biodinamica per il consumo familiare o collettivo, valorizzare le potenzialità di iniziativa e di auto-organizzazione dei cittadini e favorire lo scambio intergenerazionale e interculturale». A COSTO ZERO Il progetto è stato realizzato

sostanzialmente a costo zero. Il terreno, di proprietà del Consorzio Cellina-Meduna, è stato delimitato da una recinzione metallica e due canceili. All'interno dell'area, abbattuto un albero che si trova in condizioni preçaric, sono stati piantati 14 alberi da frutto di varie specie (meli, peri, peschi) oltre a una siepe arbustiva e alla semina del prato,

in via Marco Polo va a braccetto. sempre nell'ambito di "Pordenone respira", con la piantumazio-ne di 2mila e 500 alberi, a Pordenone, in dodici aree sull'intero territorio comunale. Quello di Pordenone è uno dei dieci progetti di "A Misura di Verde". l'iniziativa di Misura che sta provvedendo alla riforestazione di numerose aree del nostro Paese, in 9 regioni, da Nord a Sud. Grazie a questo progetto Misura metterà a dimora in totale l3mila e 400 piante in dieci zone particolarmente vulnera-bili d'Italia. Migliaia di piante e arbusti che nel complesso assorbiranno dall'atmosfera 9mila e 380 tonnellate di Co2, il più diffuso dei gas che provocano l'effetto serra. In ognuno dei territori gli interventi saranno seguiti e manutenuti fino a quando non și avră la certezza delf attecchimento delle nuove piante e il buon esito dell'intervento. Saranno interventi realizzati con grande rigore scientifico, integrati nel contesto e nel territorio, con specie autoctone che conservano la biodiversità e tutelano il patrimonio genetico delle specie presenti.

Alberto Comisso

CHIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15 Pagina

1 Foglio

# «Il nuovo ponte sull'Adige opportunità per il territorio»

#### ► Appello ai candidati della presidente del consorzio Lidi

#### CHIOGGIA

Venezia Mestre

«I candidati sindaci di Chioggia e Rosolina si impegnino a sostenere la realizzazione del ponte-diga sull'Adige. Grazie ad esso, verrebbe a crearsi una continuità territoriale tra i due comuni limitrofi. Chioggia, Sottomarina, Isola Verde e Rosolina Mare potrebbero, dunque, trasformarsi in un'unica realtà altamente competitiva, a livello internazionale". Lo sostiene Elena Boscolo, presidente del con-sorzlo Lidi di Chioggia. "Si sta presentando un'occasione storica - prosegue. Coi previsti ponti sull'Adige e sul Brenta la città d'arte, gli arenili, la pineta ed il parco del Delta diverrebbero un tutt'uno collegato mediante un percorso litoraneo sicuro, diretto relativamente breve, sfruttabile dai mezzi pubblici; ideale anche per la bicicletta". Secondo la portavoce degli operatori turistici aderenti al consorzio riconosciuto dalla Regione, "i candidati dovrebbero allungare lo sguardo nella consapevolezza che, non appena i varchi saranno una realtà, le due amministrazioni si ritroveranno giocoforza a dover governare una realtà virtuosa comune, in piena sintonia. Gli aspiranti sindaci - rammenta Boscolo - dovrebbero approfondire immediatamente la situazione perché, salvo imprevisti, i varchi risulteranno transitabili

prima della decorrenza quin-quennale di chiunque sarà eletto tra pochi giorni". Havori per la realizzazione del ponte sul Brenta dovrebbero infattí avere inizio nei primí mesi del prossimo anno. L'inaugurazione del cantiere di quello sull'Adige, lungo 116 metri, è prevista invece per l'anno successivo. Per tale opera, il Ministero delle infrastrutture ha stanziato una ventina di milioni di euro. Destinatario, il Consorzio di bonifica Delta del Po. Entrambi i varchi, provvidenziali per la viabilità del Clodiense e dell'Oltradige, sono stati approvati dallo Stato perché grazie alle paratoie mobili sottostanti le carreggiate potrà essere bloccata l'acqua di mare che periodicamente ri-sale i fiumi, mettendo a repentaglio le colture agricole, dalle foci sino ai Colli Euganei, Stando a quant'è emerso nel corso di alcuni incontri le maggiori difficoltà riguarderebbero il versante chioggiotto. Sta di fatto che l'attuale Piano regolatore non prevede alcun nuovo ponte sul fiume. Tantomeno la creazione di una viabilità locale destinata a raccordarsi col ponte-diga, più o meno nella posizione decisa dal Consorzio, in virtù di considerazioni di natura prettamente tecnica. Gli ingegneri hanno optato per una posizio-ne sufficientemente lontana dalla foce, affinché le parti mobili incernierate non siano esposte ai marosi. Ce n'è quanto basta insomma per supporre che i nuovi amministratori locali dovranno spingere immediatamente sull'accelerato-

Roberto Perini

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

## IL GIORNALE DI VICENZA

# Tra clima che cambia e sviluppo dei territori

Il 7° Festival dell'agricoltura a Bressanvido prende il via con un incontro innovativo che spazia su tematiche sempre più attuali e interconnesse «L'idea è di trattare temi di ampio respiro facendo risaltare i valori morali»

#### Karl Zilliken

Sempre più ampio, sempre più aperto, perché 'agricoltura riguarda tutti. Prende il via stasera la settima edizione del "Festival dell'agricoltura" di Bressanvido. Lo fa alle 17 a villa Pagliusco con l'incontro "Cambiamento climatico e territorio: ricadute e opportunità". Basterebbe questo titolo per capire quanto il tema 2021 del festival, "Agroecologia: il paesaggio a tavola", coinvolga ognuno di noi. Il dibattito, che sarà moderato dal giornalista de Il Giornale di Vicenza, Diego Neri, sarà aperto dal meteorologo di Ampro, Marco Rabito, che si occuperà di un excursus storico sul clima; poi ci sarà spazio per tre docenti dello Iuav di Venezia, Francesco Musco, Giulia Lucertini e Mattia Bertin che guideranno una discussione sulla pianificazione urbanistica; quindi si susseguiranno i contributi di Coldiretti, Confartigianato e Confcommercio ma anche quelli di Viacqua e del Consorzio di bonifica Brenta.

Il professore ordinario di tecnica e pianificazione urbanistica al dipartimento di culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia Francesco Musco interverrà da remoto, mentre i colleghi Lucertini e Bertin

All'evento parteciperanno docenti universitari ed esperti di vari settori

saranno a Bressanvido: «Abbiamo voluto partecipare a un evento che ha un carattere storico ed è esemplificativo - racconta Musco -. È interessante che all'interno di un festival dell'agricoltura venga ospitata una riflessione sul clima. Spesso abbiamo visto delle discussioni che sono avvenute in maniera settoriale e separata sul tema. Questo è un segnale. Poi c'è il tema dei piccoli Comuni che riflettono sulla transizione climatica e territoriale e lo fanno proprio nel Vicentino, un esempio perché è caratterizzato da pianura, collina e montagna e ha programmato in maniera unitaria gli interventi per garantire efficacia nella risposta al cambiamento climatico. Durante l'incontro ci saranno poi momenti dedicati all'agricoltura, certo, ma anche sul ruolo delle piccole e medie imprese. Sono quasi delle esperienze pilota perché, se a livello regionale venissero recepiti gli sforzi di questi Comuni, il Veneto potrebbe diventare una scuola sull'integrazione delle politiche per il cambiamento climatico. Altre strade non ce ne sono. Le città devono fare programmazione territoriale. Ragionare in quest'ottica diventa fondamentale».

«Abbiamo voluto creare un momento di discussione che non parli solo dell'agricoltura - spiega orgoglioso il sindaco di Bressanvido, Luca Franzé -Il nostro territorio è certamente a vocazione rurale ma anche industriale e commerciale e la nostra idea è di affrontare tutte le tematiche sotto più punti di vista. L'altro giorno ho visto che l'Onu ha organizzato un ciclo di conferenze sul cambiamento climatico e mi fa piacere che la nostra realtà sia stata in grado di

intercettare un tema sensibile come questo. Il festival è nato 7 anni fa come rassegna scientifico-culturale da affiancare alla festa della transumanza, un momento di trasmissione di una pratica agricola che diventa simbolo del territorio. Affiancare il festival è stato inevitabile per far crescere l'offerta. L'idea è di trattare temi di ampio respiro facendo risaltare i valori morali del territorio ma anche quelli economici delle nostre imprese».

La rassegna continua a evolvere: «L'anno scorso le restrizioni covid ci hanno fatto scoprire la modalità streaming che in definitiva ci ha dato molte soddisfazioni perché anche a distanza di mesi gli eventi sono stati guardarti da tutto il mondo. Quest'anno viviamo le stesse

restrizioni e dobbiamo garantire la sicurezza con posti prenotati, distanziati e green pass. Confermiamo la modalità videoconferenza. Durante la settimana si avvicenderanno tematiche diverse e per la prima volta, grazie allo studio di avvocati Afpc, tratteremo le tematiche della tutela dei prodotti alimentari e dell'italian sounding. Tutto questo è possibile grazie al lavoro del Comitato tecnico-scientifico e della cabina di regia composti da volontari che mettono a disposizione le loro competenze coordinati dall'amministrazione comunale ma anche dai partner che sostengono l'evento perché credono nei valori che trasmette e continuerà a trasmettere».

© RIPRODUZIONE RISERVATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

29-09-2021 Data

22 Pagina 2/2 Foglio

# Formazione e ambiente **Fondazione Cariverona** sostiene 7 progetti promossi nel Vicentino da enti e associazioni

Il cda della Fondazione Cariverona ha deliberato il sostegno a 21 delle progettazioni presentate in risposta al bando Format-FORMazione e AmbienTe, riscontrando buona qualità progettuale nelle proposte pervenute ed utilizzando tutte le risorse disponibili pari a 1,5 milioni di euro. Il risultato in termini di partecipazione è stato anche in questa occasione rilevante avendo registrato 68 candidature con un richiesto complessivo di oltre 5,7 milioni di euro a fronte di una dotazione di 1,5 milioni. Le proposte dovevano presentare percorsi strutturati e creativi di sensibilizzazione ed educazione in ambiti quali il rispetto dell'ambiente, la tutela degli ecosistemi naturali, i cambiamenti climatici, la gestione dei rifiuti (ridurre, riciclare, riusare), l'uso responsabile delle risorse idriche ed energetiche, l'inquinamento.

IL GIORNALE

Dei 21 progetti sostenuti, sette riguardano il Vicentino:

1. Associazione Gruppo Vulcano di Vicenza (80 mila euro) per il progetto "ON LIFÉ - P(eeR)evolution": percorsi fondati sul concetto dell'on life, cioè sull'integrazione funzionale tra digitale ed analogico in grado di moltiplicare potenzialità e opportunità.

2. Cooperativa Biosphaera di Vicenza (78 mila euro) per il progetto "Soundiversity - La voce della Biodiversità": lab scientifici sulla biodiversità locale e dei lab tecnologici dedicati al suono e alla realizzazione di strumenti di registrazione.

3. Comune di Valdagno (52 mila euro) per il progetto "A mente APErta per un futuro sostenibile": tra le iniziative che avranno come filo conduttore l'ape, verrà posizionato un apiario didattico e realizzata al Parco La Favorita una struttura per l'osservazione in sicurezza.

4. Comune di Longare (80 mila euro) per il progetto



"Aula didattica nel bosco: natura e scultura si fondono per la riscoperta della biodiversità collinare", percorso a taglio esperienziale rivolto agli studenti di elementari e medie.

5. Associazione Sineglossa, Ancona e Bassano (80 mila euro) per il progetto "Green Learning - Arte e intelligenza artificiale per l'educazione ambientale": un'intelligenza artificiale open source sulla sostenibilità ambientale, il cui processo di apprendimento si basa su un database di buone pratiche ambientali.

6. Fondazione Edulife (80 mila euro) per il progetto "REcycle LAB // RE, proposta di animazione di strada ad impatto zero, con giovani animatori in grado di coinvolgere e far sperimentare a bambini e ragazzi laboratori in ambito green che mixano strumenti di uso comune e tecnologie legate alla fabbricazione digitale.

7. Gruppo Pleiadi (78 mila euro) per il progetto "Animal City", îl cui obiettivo è diffondere saperi e cultura legati alla biodiversità e all'ambiente partendo dal contesto urbano e dagli animali selvatici che in esso vivono anche a seguito di processi di progressiva inurbazione.

# Vicenza sostenibile I primi obiettivi

Prosegue nella pagina a fianco la presentazione degli obiettivi che i responsabili di associazioni di categoria, società sportive, aziende, organismi amministrativi, sindacati, enti caritatevoli del Vicentino hanno spiegato, attraverso brevi video (visibili sul sito sostenibilita.ilgiornaledivicenza.it e sui canali social del quotidiano), rispondendo all'invito rivolto loro dal Giornale di Vicenza e dal gruppo editoriale Athesis. A ciascun ente è stato chiesto di definireall'interno dei 17 goal inclusi nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - un impegno attuabile già entro la fine del 2021 e uno, più a lungo termine, da portare a casa entro la deadline universale del 2030.

Nella seconda fase, dopo che saranno presentati tutti gli obiettivi proposti (appuntamento ogni mercoledì sulle pagine "Agenda Vicenza") chiedendo anche l'aiuto dei lettori verranno selezionati gli impegni che andranno a comporre una sorta di decalogo-guida per lo sviluppo sostenibile e per la transizione ecologica. Il Giornale di Vicenza e il gruppo Athesis si faranno garanti che gli enti proponenti gli obiettivi scelti, ma anche gli altri, perseguano effettivamente ali obiettivi che si sono riproposti. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto sulla sostenibilità che il gruppo editoriale Athesis ha avviato non soltanto a Vicenza ma anche nelle altre realtà dov'è presente con i suoi media, ovvero Verona e Brescia. Inserti dedicati, webinar, meeting e tavole rotonde sono alcuni dei luoghi, fisici e virtuali, in cui i temi dell'Agenda 2030 diventano dibattito e, soprattutto, entrano nei programmi delle priorità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

29-09-2021 Data

30 Pagina Foglio

1

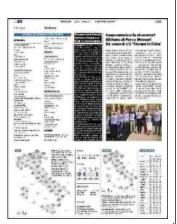


### Un concorso letterario dedicato alla pianura Oggi la presentazione

La pianura di Ferrara è un arazzo infinito di storie tessute fra terra e acqua. Proprio quelle storie uniche saranno le protagoniste della 1ª edizione del Premio nazionale di narrativa 'Storie di pianura', promosso dal Consorzio e dall'associazione culturale Gruppo Scrittori Ferraresi. Il premio sarà presentato oggi alle 17,30, con un evento organizzato a Palazzo Naselli Crispi, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'obiettivo dei promotori è valorizzare il territorio di pianure che, come quella ferrarese, erano un tempo inospitali. Il bando del Premio sarà disponibile dal 30 settembre sui siti web dei promotori: www.bonificaferrara.it e www.scrittoriferraresi.it, sulle rispettive pagine Facebook e su altri siti specializzati. Entro il 31 gennaio 2022 i partecipanti dovranno inviare un racconto breve e inedito, sviluppato sul tema del concorso. Tra tutte le opere una giuria popolare selezionerà i 10 racconti finalisti, che verranno valutati da una Giuria tecnica presieduta da Diego Marani, scrittore e attuale direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi.

La serata letteraria di oggi sarà animata da letture con accompagnamento musicale, tratte da brani di Riccardo Bacchelli, Diego Marani, Stefano Muroni e Roberto Giacometti. Seguirà un aperitivo ospitato sempre nel cortile di Palazzo Naselli Crispi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

Pag. 13 Consorzi di Bonifica

29-09-2021

9 Pagina

1 Foglio



L'emergenza climatica

# Da Roma a Milano: "Parents for future" fanno tappa a Lucca

Sono un gruppo di adulti che sostengono il movimento a tutela dell'ambiente. Il loro viaggio in bici in vista del vertice delle Nazioni Unite re" sono un movimento sponta- "Capitan Acciaio a San Concor-

LUCCA

In piazza San Michele è arrivata lunedì pomeriggio la staffetta ciclistica dei "Parents e Fridays for Future Italia", che stanno percorrendo la via Francigena da Roma a Milano, in vista del vertice PreCOP 26 delle Nazioni Unite che si terrà all'inizio del mese di ottobre a Milano appunto.

tervenuta l'assessora all'ambiente Valentina Simi, insieme all'assessore al turismo Stefano Ragghianti, I "Parents for Futu-

re" sono un movimento spontaneo di genitori in senso ampio, persone adulte che sostengono il movimento dei Fridays for Future, sono solidali con loro e insieme a loro chiedono interventi ambiziosi per contrastare l'emergenza climatica e per sal-

«L'arrivo a Lucca della staffetta per la lotta ai cambiamenti climatici - dichiara l'assessora Ad accogliere la rappresentan- Valentina Simi - ha idealmente za di "Running For Future" è in- chiuso quattro giornate in cui la nostra città e il territorio sono stati protagonisti di una ricca serie di iniziative per l'ambiente promosse da enti diversi:

dio con il consorzio Ricrea, il Comune e Sistema Ambiente, la pulizia del Serchio sabato con il Consorzio di Bonifica Toscana nord e Plastic Free a Mutigliano domenica scorsa. Enti diversi accomunati dallo spirtito vaguardare gli ecosistemi del del fare, ma soprattutto tanti cittadini volontari, alcuni giovani e giovanissimi, che stanno dimostrando concretamente il valore del prendersi cura dell'ambiente. L'amministrazione comunale da parte sua è impegnata a sostenere, valorizzare e promuovere azioni come queste, che vadano nella direzione della tutela dell'ecosistema e per la mitigazione dei cambiamenti climatici».



Gli assessori Simi e Ragghianti hanno accolto i rappresentanti di Parents for future in San Michele





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Pag. 14 Consorzi di Bonifica

29-09-2021

Pagina Foglio

1

12



## Strategie per il rilancio sostenibile della Montagna

Il punto della situazione con Coldiretti e i progetti nel seminario che si è svolto a Campotizzoro

#### SAN MARCELLO PITEGLIO

«Insieme per il nostro territorio» è il titolo dell'iniziativa presentata da Coldiretti nel salone del 'Progetto Mo.To.Re.' a Campotizzoro. Si è parlato della valenza economica, sociale e ambientale del paesaggio sulla Montagna Pistoiese e di alcuni dei diversi aspetti del Progetto integrato territoriale Made in P(i)T, Alta Montagna Pistoiese, cofinanziato dal Piano di sviluppo rurale della Regione Toscana. Made in Pit è il progetto che aggregato all'insegna dell'ecosostenibilità 40 organizzazioni tra enti di ricerca, aziende agricole, associazioni, enti locali coordinati da Impresa Verde-Coldiretti Pistoia, che coin-



volge il territorio della Montagna Pistoiese nei comuni di Abetone-Cutigliano e di San Marcello-Piteglio, un'area di 21 mila ettari, tra i 322 e i 1.937 metri sul livello del mare. Dopo il saluto di Gianfranco Drigo (foto), direttore Coldiretti Pistoia, Michele Bellandi, responsabile tecnico

di Coldiretti, ha parlato della cooperazione tra le imprese e gli enti locali e delle attività del Pit, seguito da una puntuale relazione di Giampaolo Vitali, dell'Istituto di ricerca sulla crescita economica e sostenibile sulle prospettive della filiera turistica e che ha messo a fuoco debolezze e i punti di forza. Clio Cinotti su: "comunicare e accogliere, la strategia in montagna". Tiziano Iani, del Consorzio di Bonifica Toscana Nord ha concluso parlando del ruolo delle aziende agrosilvopastorali nella tutela del paesaggio. Silvia Parrini, dell'Università di Firenze ha parlato di recinzioni, fauna selvatica e impatto paesaggistico. Sono intervenuti Fabiano Fini, di Vallelune e Federico Pagliai, guida ambientale. Le conclusioni al presidente della Provincia e sindaco, Luca Marmo: «Il peggio deve ancora venire» ha detto, tracciando però la strada delle possibili soluzioni.

Andrea Nannini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

Quotidiano

29-09-2021 Data

18 Pagina 1 Foglio

VIA RO

la Nuova Ferrara

# Lavori stradali per una settimana

Avranno inizio domani i lavori, programmati dal Comune di Ferrara, per il rifacimento di parti della pavimentazione stradale di via Ro, nel tratto compreso tra via Motta e via della Sbarra. L'intervento avrà la funzione di mettere in sicurezza significative deformazioni della carreggiata, causate da smottamenti del rilevato stradale verso il contiguo canale di bonifica. I lavori seguono quelli di consolidamento delle sponde già realizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Oltre al rifacimento della pavimentazione, è prevista la ricostruzione delle banchine stradali e il rifacimento della segnaletica. L'intervento si concluderà il 6 ottobre.

J RPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1

Pagina

Foglio

29-09-2021 26

# la Nuova Ferrara

**MAROZZO** 

# La "Forza circolare" vince il premio del Consorzio Pianura

tana in cemento bianco dalla idrovoro di Marozzo. forma circolare, che porta l'acqua come fonte primaria

si trova all'interno del manu- co Dosso Dossi, Francesca di vita e richiama le ruote dei fatto dal grande valore stori- Apollonia Barbieri, e di Mara mulini, i timoni per aprire i co-culturale ha ospitato ieri Gessi, docente dell'istituto canali d'irrigazione e le idro- la cerimonia di premiazione che ha fatto parte della giuvore. L'opera "Forza circola- del concorso, alla presenza ria del concorso. re" dell'artista Ciros Amos dell'artista Chiro (che realiz-Ferrero, in arte Chiro, si è ag- za installazioni ambientali giudicata il premio di scultu-ra "De acqua et terra", indet-se e materiali come ferro, ce-scultura perché unisce simto dal Consorzio di Bonifica mento e legno, con cui realiz- bolicamente la terra e il cie-Pianura di Ferrara nell'ambi- za opere in piena armonia lo. La scultura è composta, into del recupero strutturale con l'ambiente), del presi- fatti, da due parti: una bassa

no Calderoni, della dirigen-E proprio l'eco-museo che te scolastica del liceo artisti-

> Durante la cerimonia Chiro, ha raccontato: «L'acqua è il filo conduttore di questa

MAROZZO. Una scultura-fon- dell'ottocentesco impianto dente del Consorzio, Stefa- concava accoglie l'acqua che, tramite tubature nascoste nella costruzione dell'opera, viene condotta nella parte superiore convessa in un ciclo vitale perpetuo. L'acqua, dunque come fonte assoluta di vita ma anche di rigenerazione interiore dell'individuo e dell'ambiente». L'opera è stata installata nel giardino antistante l'impianto idrovoro e sarà la cornice ideale per il programma di valorizzazione dei manufatti storici che il Consorzio.



L'opera "Forza circolare" nell'Eco-museo dell'idrovoro di Marozzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Pagina | Foglio 1/2



#### CATANIA

Progettazione entro l'anno per fogne e depuratore «Sistema pronto nel 2026»

In fase finale la progettazione di una delle opere più urgenti per Catania, sotto procedura d'infrazione per mancata depurazione. Seguirà la fase dei pareri tecnici, poi i cantieri.

CESARE LA MARCA pagina III

# «Progetti fogne e depuratore al rush finale»

I tempi. Il subcommissario alla Depurazione Costanza: «Elaborati entro il 2021, poi i pareri quindi da sei mesi a un anno per l'avvio lavori»



#### Completamento della rete fognaria

La progettazione è suddivisa in 7 lotti

Lotto 0 Assi principali (vecchio e nuovo allacciante) Lotto 1

Reti mista e nera zona costiera (Catania, Aci Castello, Aci Catena, Acireale fraz. Capomulini) Lentro 2

Rete mista zona centrale Catania (Catania)

Rete mista zona centro sud Catania (Catania) Lotto 4

Reti nere zona ovest Catania e sud ovest Catania (Catania) Lotto 5

Rete nera zona nord est (Catania, Aci Castello, San Gregorio, Lotto 6

Rete nera zona nord (Catania, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Tremestieri Etneo, Gravina di Catania

#### CESARE LA MARCA

Le strade della città come un enorme "schermo" d'asfalto che si estende dai quartieri al centro, su cui sono tracciati in vari colori numeri, dati e simboli - incomprensibili alla gran parte di automobilisti, motociclisti e ciclisti intenti ad evitare buche e dislivelli - che indicano la posizione dei vari sottoservizi, la loro profondità, le interferenze tra cavi e tubi, e la eventuale presenza di reperti archeologici nelle aree di interesse storico, che a Catania sono tante, e anche fragili quanto preziose. Questo ha creato delle difficoltà, insieme alla nota carenza di una mappatura "storica" degli interventi realizzati negli ultimi decenni nel sottosuolo della città, complicando non poco le cose e ritardando i tempi, che adesso sono pe-

Si tratta della più grande infrastruttura in corso a Catania, oltre che negli agglomerati di Acireale e Misterbianco, seconda solo ai lavori per il completamento della metropolitana, ovvero la progettazione esecutiva avviata da oltre sei mesi per la realizzazione della



#### **OPERA INTEGRATA**

Per la progettazione è stata effettuata una mappatura di cavi e condutture con numeri e simboli tracciati sull'asfalto nuova rete fognaria dell'agglomerato di Catania, comprendente 8 comuni etnei oltre al capoluogo, suddivisa in 7 lotti, e dell'adeguamento del depuratore di Pantano d'Arci, che avrà a regime una copertura complessiva di 565 mila abitanti a fronte degli attuali 60 mila

Due opere integrate e cruciali per l'urgente recupero della sostenibilità ambientale del territorio etneo, zona industriale compresa, che sversa gran parte dei propri liquami in mare, ed è sottoposto a procedura d'infrazione europea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

## LA SICILIA

Quotidiano

29-09-2021 Data

Pagina Foglio 2/2

per mancata depurazione delle ac-

«Contiamo di concludere la progettazione entro l'anno - spiega il subcommissario alla Depurazione Riccardo Costanza - poi ci sarà la fase dei pareri, serviranno sei mesi per avviare i lavori, ma a causa della carenza di tecnici può passare anche un anno per opere di tale portata, in ogni caso faremo di tutto per accelerare i tempi di un'infrastruttura essenziale, ricordando che la mancata depurazione delle acque costa un'infrazione comunitaria di dieci euro per abitante, ovvero circa tre milioni l'anno solo per Catania». L'obiettivo della struttura guidata dal commissario per la Depurazione Maurizio Giugni resta dunque completare l'intero sistema entro il 2025/2026, risolvere il problema delle acque reflue nell'area di Catania, scaricare a norma e riutilizzare maggiori portate rispetto agli attuali 540 litri al secondo per gli usi irrigui della Piana di Catania, riducendo i prelievi dal bacino del Simeto.

«Stiamo accelerando i tempi conferma il Rup dei lavori Biagio Bisignani - entro l'anno sarà consegnata la progettazione per le reti fognarie e per il depuratore di Pantano D'Arci, dove arriva anche acqua pulita creando un'anomalia che quest'opera dovrà eliminare, poi seguirà la verifica approfondita di tutti i progetti, stiamo pensando anche di istituire una conferenza dei servizi permanente per seguire le varie fasi e accelerare il più possibile i tempi per l'apertura dei cantieri».

Un intervento, quello sul depuratore, la cui progettazione dovrà risultare adeguata ai più avanzati standard tecnologici e ai criteri dell'economia circolare. Il commissario Giugni ha infatti affidato a Enea, che lavora assieme all'Università di Catania, al Csei e al Consorzio di bonifica Catania 9, lo studio di uno schema che preveda il riutilizzo irriguo pressoché totale delle acque reflue trattate. Una volta potenziato l'impianto di Pantano d'Arci dovrà ricevere i reflui della quasi totalità del comune di Catania, del 70% di Gravina e Tremestieri, di Aci Castello, Sant'Agata li Battiati, San Gregorio e di parti del territorio di Aci Catena, San Giovanni la Punta e Acireale, e allora l'intero territorio etneo potrà definirsi "civile".

#### COLLETTORE, DA OGGI **GLI SCAVI A OGNINA**

Da oggi il tratto viario di piazza Mancini Battaglia, nella zona di Ognina, subirà un restringimento per indifferibili lavori di realizzazione della condotta fognaria causando una deviazione nelle due corsie di innesto con la circonvallazione. Gli interventi nel sottosuolo dureranno sessanta giorni, e sono necessari per l'opera di convogliamento dei reflui da Aci Castello e Acicatena al vecchio allacciante di Catania.





Ritaglio uso esclusivo destinatario, riproducibile. stampa ad del

1/2

Foglio

# Via alla sistemazione della roggia Brembilla

Castel Rozzone. Partito ieri l'intervento del Consorzio di Bonifica con fondi regionali. L'alveo sarà allargato Gatti: «Flusso d'acqua potenziato e sponde più sicure»

per 1,2 milioni di euro

CASTEL ROZZONE

#### DIEGO DEFENDINI

Castel Rozzone riscopre la roggia Brembilla grazie a un intervento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, che porterà avanti la riqualificazione e messa in sicurezza del tratto che si trova a nord del paese, con diversi benefici sull'intera area.

Il progetto, dal valore di 1 milione e 180 mila euro, è finanziato dalla Regione attraverso un programma destinato ai consorzi per il recupero delle rogge e dei canali lombardi attraverso opere di bonifica, irrigazione, difesa del suolo e gestione del reticolo idrico. I lavori, che hanno come termine ultimo la fine del 2022, sono ufficialmente partiti ieri, con gli operai che hanno iniziato a predisporre la segnaletica di cantiere lungo via Mazzini, una delle arterie principali di Castel Rozzone che costeggia appunto il canale interessato dall'intervento.

I lavori saranno divisi in due lotti che proseguiranno però in contemporanea: un primo tratto che da via Mazzini all'altezza di via Manzoni supera la Cappella dei Morti del Contagio andando quindi in direzione Treviglio, e un altro che da via Galilei arriva fino al confine con i vicini Lurano e Brignano Gera d'Adda. Nel mezzo un breve tratto che eragià stato oggetto di riqualificazione da parte del Consorzio di Bonifica circa quattro anni fa, che subirà solo una piccola manutenzione. Ma cosa si andrà a realizzare nello specifico? In primis, come affermato dallo stesso presidente del Consorzio Franco Gatti, è prevista «un'opera di pulizia dell'intero tratto interessato, a cui si aggiungeranno lavori di allargamento dell'alveo della roggia in storica». A seguire verranno ree infine verranno messe in posa si inserisce anche nel piano di

delle pietre e del materiale «lo- Regione Lombardia per il concale» in modo da rendere anche trasto alla proliferazione delle gradevole la vista del tratto di nutrie - conferma il consigliere canale trattato.

L'operazione sulla roggia Brembilla, che attualmente ha una portata di derivazione pari a 2 metri cubi di acqua per secondo, porterà enormi benefici a tuttalarete della gronda sud: «Si tratta di un intervento importantissimo - ha spiegato Gatti durante la presentazione dei lavori - che permetterà di potenziare il flusso di acqua che scorre. Inoltre si andrà ad aumentare la sicurezza sulle sponde, soprattutto in un periodo che vede il nostro territorio spesso colpito da fenomeni atmosferici che creano grossi disagi».

Un aspetto da non sottovalutare sarà quello legato al ristagno di acqua, che grazie a questa opera diminuirà esponenzialmodo da ripristinarne la portata mente, contribuendo a risolvere, in parte, anche il problema Lurano, Arcene e Treviglio». se impermeabili sponde e fondo delle nutrie: «Questo prospetto

regionale della Lega Giovanni Malanchini - andando a evitare il ristagno di acqua si avrà una minore presenza di questi animali, una specie che non è autoctona e che sta iniziando a creare problemi anche in quest'area. Ci tengo a ringraziare quindi sia l'amministrazione comunale sia il Consorzio per questo lavoro di squadra».

Dello stesso parere il sindaco Luigi Rozzoni che spiega: «È un'opera attesa da tempo. Andremo a sistemare questo tratto che passa a pochi metri dal centro del paese. In seguito interverremo anche con la riqualificazione delle vie circostanti e con la realizzazione di una pista ciclabile che si innesterà anche nel progetto di mobilità dolce che stiamo condividendo con

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Pag. 20

Diminuiranno anche i ristagni, con effetti positivi sul contenimento delle nutrie

Quotidiano

29-09-2021 Data

Pagina 36 2/2 Foglio



La presentazione dei lavori, che si dovranno concludere entro la fine del 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO



Pagina

Foglio 1 / 3

" Terra mare e non solo. Quando il primario si trasforma in secondario e muove il terziario. "



- HOME
- AGRICOLTURA
- **INCHIESTE**
- INTERVISTE
- IN PARLAMENTO
- PESCA
- LE BATTUTE DI...
- ALIMENTAZIONE
- TURISMO
- MADE IN UE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

Foglio 2 / 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web



Pagina

Foglio 3/3

29/09/2021 09:49

"Come la stragrande maggioranza del Paese, i Consorzi di bonifica ed irrigazion la loro parte per il rilancio dell'Italia, non solo completando ed avviando lavori pomiliardo di euro nel rispetto dei tempi previsti, ma avendo presentato progetturo oltre 4 miliardi e 300 milioni di euro, da inserire nel Piano Nazionale di Ripresa e nelle condizioni di rispettare il cronoprogramma imposto dall'Unione Europea. piacciono certi distinguo, che cominciamo ad avvertire nel mondo della politica è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per l'Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto all'inaugurazione didroelettrica Mulino San Giuseppe a Canneto sull'Oglio, nel mantovano, là dove He padre di Albert, produsse la prima energia a servizio della comunità locale.

"L'idea - ricorda **Paolo Magri, Direttore Tecnico del Consorzio di bonifica Garda** dell'intervento - fu di chi, a fine '800, sfruttò il salto del corso d'acqua. Il Consorzio coclea idraulica, cioè la vite inventata da Archimede: pensata per sollevare i liquid

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina Foglio

1/2

Accedi

Mercoledì, 29 Settembre 2021



#### ATTUALITÀ FALCONARA MARITTIMA

# Rischio idrogeologico, nuovo finanziamento per la messa in sicurezza del territorio

I fondi statali, reperiti dalla Regione Marche, permetteranno di realizzare le ultime opere. Entro il 2023 le vasche di espansione a monte di San Sebastiano e Cannetacci e il raccordo con il canale della Liscia











aranno presto completati gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Falconara con la realizzazione delle ultime opere, progettate per eliminare il rischio di esondazioni nell'abitato di Castelferretti e nella zona industriale. Oltre alle due vasche di espansione a monte dei fossi Cannetacci e San Sebastiano, già finanziate per 3,1 milioni di euro all'indomani dell'alluvione del 2006, sarà possibile realizzare il raccordo con il canale della Liscia. Tale raccordo ha appena ottenuto un finanziamento statale grazie al progetto presentato dalla Regione Marche, per un totale di 3,833 milioni di euro. Le risorse sono previste per ottobre-novembre 2021 e per le opere esiste già una progettazione definitiva, con la possibilità di realizzarle tra la fine del 2022 e la metà del 2023. Il contratto per la realizzazione delle vasche, invece, sarà siglato già il 6 ottobre e i lavori partiranno nel giro di pochi giorni.

L'arrivo dell'ultima tranche di finanziamenti per la mitigazione del rischio idrogeologico è stato annunciato questa mattina al Castello nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato il sindaco Stefania Signorini, l'assessore regionale alla Difesa del suolo e della costa Stefano Aguzzi, la dottoressa Antonella Valenti direttore del Consorzio di Bonifica, l'assessore all'Urbanistica di Falconara Clemente Rossi, il dirigente regionale del servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Nardo Goffi e il dirigente regionale della Pf Tutela del territorio di Ancona Stefano Stefoni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 25

#### ANCONATODAY.IT (WEB)

Data 29-09-2021

Pagina

2/2 Foglio

«In genere si rincorrono le situazioni dopo un'emergenza – ha commentato l'assessore Aguzzi – invece occorre prevenire, come in questo caso: utilizzando al meglio i fondi a disposizione, li abbiamo utilizzati per intervenire nei territori di maggiore sofferenza storica e mantenere così l'impegno di completare la messa in sicurezza di tutta l'area. Si tratta di interventi che verranno conclusi nell'immediato».

«Questa è una giornata storica – ha aggiunto il sindaco Stefania Signorini – perché si portano a compimento interventi per rendere sicure aree che spesso sono state messe in ginocchio dalle alluvioni, come quella di Castelferretti, la zona industriale, quella dell'aeroporto e l'abitato di Fiumesino. Quest'ultimo finanziamento è strategico ed è stata fondamentale la sensibilità mostrata dalla Regione Marche e in particolare dall'assessore Aguzzi, che ha interpretato il concetto di sicurezza in termini di prevenzione. Una volta completati gli interventi sarà possibile rivedere la riperimetrazione del Pai, il piano di assetto idrogeologico, che attualmente blocca ogni forma di sviluppo nelle aree considerate a rischio».

L'ingegner Goffi ha sottolineato l'importanza dei finanziamenti, pari a oltre 12 milioni solo per Falconara, reperiti attraverso «fonti diverse, con interventi coordinati per un unico obiettivo, quello della sicurezza idraulica». L'ingegner Stefoni ha poi illustrato gli interventi già completati e quelli da realizzare nell'immediato. Con questo ultimo finanziamento sale a oltre 12milioni l'investimento complessivo per mettere al sicuro il territorio falconarese dal rischio di esondazioni. Sono pressoché terminati, infatti, gli altri due gruppi di opere sui fossi San Sebastiano, Cannetacci, Rigatta e sul canale della Liscia, per un totale di 5,68milioni di euro. Questi interventi, finanziati con risorse europee, statali, con fondi del Consorzio e con un contributo di Rfi di 640mila euro, hanno permesso di mettere in sicurezza l'area aeroportuale e l'abitato di Fiumesino e di eliminare le interferenze tra il fosso della Liscia e il nuovo tracciato della linea ferroviaria Orte-Falconara.

In particolare è stata ampliata la sezione del canale della Liscia, con zone rivestite in calcestruzzo armato e sono state eliminate alcune interferenze. Il fosso Rigatta è stato dirottato nello stesso canale della Liscia e quindi nell'Esino. Il tratto del Rigatta a valle di via dell'Aeroporto (ossia a valle dell'innesto nel canale della Liscia) resta per raccogliere solamente le acque della zona a valle dell'aeroporto, una quantità di gran lunga inferiore perché non comprende quelle provenienti dal versante di Castelferretti.

© Riproduzione riservata









Si parla di

comune di falconara rischio idrogeologico

#### I più letti

ATTUALITÀ 1. Grotte di Frasassi, la cerimonia per i 50 anni dalla scoperta: le luci sono da Oscar

ATTUALITÀ

2. "Ancona mia...", il capolavoro dell'anconetano in Argentina Michele conquista il web

ATTUALITÀ

3. Campagna amica sbarca a Falconara, ecco il mercato contadino del giovedì

ATTUALITÀ

4. Caos via della Loggia, Diomedi (M5S): «I lavori dovevano iniziare nel periodo lockdown»

ATTUALITÀ

Tratta Fabriano-Pergola, lo storico treno riparte dopo 8 anni di stop

#### In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 26

29-09-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



All'aria aperta, Ambiente 🙀 29/09/2021

# Da Fiab una proposta per le vie d'acqua Home / Tutti gli articoli / ... / Da Fiab una proposta per le vie d'acqua



L'Italia sta riscoprendo la bellezza di percorsi di cicloturismo lungo le cosiddette vie d'acqua: strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali irrigui si stanno trasformando in tracciati per scoprire, o meglio riscoprire il territorio, in modo lento, al ritmo di colpi di pedale. E si può fare molto di più, perché il nostro Paese vanta un patrimonio infrastrutturale della rete di canali irrigui e di bonifica di oltre 200mila chilometri e di questi sono solo una parte quelli che attualmente si possono percorrere in bicicletta e diventano attrattivi dal punto di vista turistico e culturale.

Per fare questo salto di qualità, è stato redatto un documento da Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) insieme a Anbi (Associazione nazionale degli enti di bonifica e irrigazione), Cirem (Centro interuniversitario di ricerche rconomiche e di mobilità di Cagliari) e dal Dipartimento di architettura e design del Politecnico di Torino. Il documento si intitola 'Indirizzi per una legge nazionale sul recupero a fini ciclabili delle vie d'acqua' e mira allo "sviluppo di iniziative e programmi di ricerca per lo studio delle relazioni tra la rete nazionale dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali, con particolare riferimento all'armonizzazione delle

#### Cerca

cerca ...

#### Articoli recenti

- Da Fiab una proposta per le vie d'acqua
- Pedalando con il Cheo -Gianfilippo Mancini
- La mobilità sostenibile secondo l'ad di A2A
- BIKEnews martedì 28 settembre 2021
- Bfc Media, semestrale con ricavi a 8,4 mln ed ebitda a 1,6 mln. Fatturato a 22 mln nel 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### **BIKECHANNEL.IT**

29-09-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

norme che ne disciplinano la gestione in sicurezza".

Il documento, che vuole quindi definire i presupposti per un quadro normativo nazionale sul recupero ai fini ciclabili delle vie d'acqua del nostro Paese, è stato presentato in questi giorni. "Nella pratica l'utilizzo di questa importante risorsa come infrastruttura ciclabile e più in generale turistica è reso difficile dalla grande varietà del territorio italiano a cui si somma la difformità delle norme", precisano da Fiab. L'intento della presentazione del documento ai Ministeri interessati è proprio quello di creare un tavolo di lavoro nazionale per superare difficoltà e difformità e investire seriamente sullo sviluppo della rete ciclabile lungo le cosiddette vie d'acqua.

Courtesy Fiab, Credits: Valerio Montieri







#### post precedente

Pedalando con il Cheo -**Gianfilippo Mancini** 

#### **POTREBBE INTERESSARTI**







© 2021 BFC Media S.p.A. Sede sociale: Via Melchiorre Gioia 55 - 20124 Milano Iscritta al registro delle imprese di Milano Numero di iscrizione /

Seguici Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 28

Chi siamo

Pagina

Foglio 1/2



SITO D'INFORMAZIONE SU CASERTA E PROVINCIA



HOME C

CONTATTI

INFO LEGALI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

**PRIVACY POLICY** 

Q

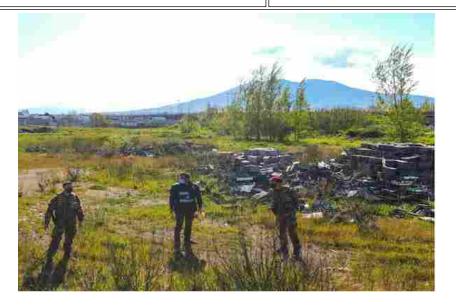
Caserta, Tavolo Istituzionale al Consorzio Volturno sul tema della "Terra dei Fuochi"

Posted On 29 Settembre, 2021 By redazione2

29-09-2021

Pagina Foglio

2/2



Domani, giovedì 30 settembre, alle ore 10:30, presso la **sede del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno**, in via Roma 80 a Caserta, si svolgerà un incontro istituzionale per discutere delle questioni inerenti l'ampia problematica del fenomeno "**Terra dei Fuochi**" e, nello specifico, delle attività che l'Ente consortile può mettere in campo rispetto alle proprie competenze, in particolare nelle aree interessate dall'inquinamento delle falde e dall'intrusione del cuneo salino.

Al tavolo saranno presenti:

- -Il Commissario straordinario regionale del Consorzio di Bonifica, Avv. Francesco Todisco;
- -L'incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania, dott. Filippo Romano;
- -L'Assessore Regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, dott. Mario Morcone;
- -L'Assessore Regionale all'Agricoltura, dott. Nicola Caputo;
- -Il Presidente del Consiglio regionale, Gennaro Oliviero;
- -l consiglieri regionali eletti nella circoscrizione di Caserta.













CATEGORY: NEWS

< Pietramelara, denunciato allevatore bufalino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

29-09-2021 Data

Pagina

1/3 Foglio



#### LA DIFFERENZIATA PER IL NOSTRO FUTURO

Ecofil progetta e produce Isole Ecologiche Intelligenti Informatizzate per la Raccolta Differenziata utilizzando Tecnologie digitali Evolute.





MARCHE **¬** 

SEZIONI **¬** 

**CENTROPAGINATV** 

**SERVIZI** 

**9** Q





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

29-09-2021

Pagina Foglio

2/3

ANCONA ATTUALITÀ

# Falconara, altri 3,8 milioni per mitigare il rischio idrogeologico

I finanziamenti sono stati annunciati dal sindaco Signorini e dall'assessore regionale Aguzzi. Permetteranno di agire in maniera più incisiva per scongiurare il rischio esondazioni

Di Giacomo Giampieri - 29 Settembre 2021



Falconara, la conferenza sui finanziamenti anti-esondazioni

FALCONARA – Rischio idrogeologico, arrivano altri **3,8 milioni di euro** per completare la messa in sicurezza del territorio di Falconara grazie al nuovo finanziamento. I fondi statali, reperiti dalla Regione Marche, permetteranno di realizzare le ultime opere. In particolare, secondo le previsioni di amministratori, tecnici ed esperti, **entro il 2023 saranno costruite le vasche di espansione a monte dei fossi San Sebastiano e Cannetacci** e vedrà la luce anche il raccordo con il canale della Liscia, per scongiurare il rischio di esondazioni nell'abitato di Castelferretti e nella zona industriale.

«Oltre alle due vasche di espansione – come specificato dal Comune – a monte dei fossi Cannetacci e San Sebastiano, già finanziate per 3,1 milioni di euro all'indomani dell'alluvione del 2006, sarà possibile realizzare il raccordo con il canale della Liscia». Ed è proprio questo raccordo che ha ottenuto un finanziamento di 3.833 milioni: le risorse sono previste per ottobre-novembre 2021 e per le opere esiste già una progettazione definitiva, con la possibilità di realizzarle tra la fine del 2022 e la metà del 2023. Per quanto riguarda le vasche, invece, l'accordo per la realizzazione sarà siglato il prossimo 6 ottobre e il cantiere inizierà nel giro di pochi giorni.

L'ultima tranche di finanziamenti per mitigare il rischio idrogeologico è stata annunciata al Castello stamattina, in presenza del sindaco Stefania Signorini, dell'assessore regionale alla Difesa del suolo e della costa Stefano Aguzzi, della dottoressa Antonella Valenti, direttore del Consorzio di Bonifica, dell'assessore all'Urbanistica di Falconara Clemente Rossi, del dirigente regionale del servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Nardo Goffi e del dirigente regionale della Pf Tutela del territorio di Ancona Stefano Stefoni.

«Per la nostra città si tratta di una giornata storica – la voce entusiasta del sindaco – perché si portano a compimento interventi per rendere sicure aree che spesso sono state messe in ginocchio dalle alluvioni, come quella di Castelferretti, la zona industriale, quella dell'aeroporto e l'abitato di Fiumesino». Il primo cittadino ha poi ringraziato la Regione e l'assessore Aguzzi per la sensibilità mostrata, capaci di «interpretare il concetto di sicurezza in termini di prevenzione».

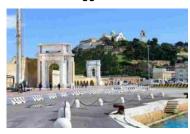


LOVE di Permattex



#### L'APPUNTAMENTO

#### AlfaBeta-Poliarte: comincia ad Ancona il viaggio dell'eroe



Dal 17 settembre al 2 ottobre, la seconda edizione della rassegna di arte, grafica, grafia, psicologia, mitologia, retorica e informazione sull'essere Eroi del nostro tempo. Domenica 19 settembre visita guidata nel centro storico dorico

#### L'OMAGGIO

#### Ancona, alle Muse il repertorio verdiano di Corelli a cent'anni dalla sua nascita



Angela De Pace (Associazione corale Bellini): «Tra Corelli e il coro Bellini c'è un legame profondo». Due i centenari importanti: la nascita del tenore e la prima Aida del coro marchigiano, eseguita allo Sferisterio di Macerata

29-09-2021

Pagina

3/3

Foglio



Una foto di Castelferretti sott'acqua nel 2006

Su questo è arrivato l'intervento dello stesso Aguzzi, il quale ha ricordato come è opportuno «prevenire dai rischi, piuttosto che rincorrere le situazioni dopo un'emergenza. Usando i fondi a disposizione, saranno impiegati nei territori di sofferenza storica. Manterremo così l'impegno di completare la messa in sicurezza di tutta l'area. Si tratta di interventi che verranno conclusi nell'immediato». Aspetto significativo, questo, per il sindaco, in quanto a fine cantiere «sarà possibile rivedere la riperimetrazione del Pai, il piano di assetto idrogeologico, che attualmente blocca ogni forma di sviluppo nelle aree considerate a rischio».

I tecnici della Regione hanno poi sottolineato l'importanza dei finanziamenti. «A Falconara sono arrivati oltre 12 milioni di euro – il promemoria di Goffi – reperiti attraverso fonti diverse, con interventi coordinati per un unico obiettivo: quello della sicurezza idraulica». Stefoni, invece, ha illustrato gli interventi già completati e quelli da realizzare nell'immediato.

Tra questi, appunto: «Sono pressoché terminati due gruppi di opere sui fossi San Sebastiano, Cannetacci, Rigatta e sul canale della Liscia, per un totale di 5,68 milioni di euro – è stato specificato in conferenza -. Questi interventi, finanziati con risorse europee, statali, con fondi del Consorzio e con un contributo di Rfi di 640mila euro, hanno permesso di mettere in sicurezza l'area aeroportuale e l'abitato di Fiumesino e di eliminare le interferenze tra il fosso della Liscia e il nuovo tracciato della linea ferroviaria Orte-Falconara».

Più nel dettaglio, è stata ampliata la sezione del canale della Liscia, con zone rivestite in calcestruzzo armato e sono state eliminate alcune interferenze. Il Rigatta è stato dirottato nel Liscia (e quindi nell'Esino) e dunque avrà, nel tratto finale a valle di via dell'Aeroporto, una portata minore di acqua (non comprendendo più i liquidi provenienti dal versante castelfrettese).

© riproduzione riservata

FALCONARA MARITTIMA RISCHIO IDROGEOLOGICO

Condividi f



#### IN SALA

#### A cinema Il gatto e la luna, il film girato a Osimo e in altri luoghi delle Marche



Sarà proiettato in anteprima al multisala Giometti alla Baraccola di Ancona il film girato interamente nelle Marche con attrice protagonista Maria Grazia Cucinotta

#### **PSICOLOGIA**

#### Disturbi alimentari: che ruolo hanno i social network?



I social possono favorire la comparsa e il mantenimento di disturbi alimentari proponendo ideali estetici irrealistici. Ecco cosa fare secondo la psicologa Lucia Montesi

#### **PSICOLOGIA**

#### Sogni nel cassetto, cosa ci impedisce di realizzarli?



29-09-2021

Pagina Foglio

1/2



Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Settimo Canavese Regione Europa

















#### CHE TEMPO EA

#### RUBRICHE

Ambiente e Natura La Grande Vetrina Pronto condominio

Fotogallery Videogallery

#### CERCA NEL WEB



Google

#### **ACCADEVA UN ANNO FA**



Economia e lavoro Reddito di cittadinanza, in un anno in Piemonte contratti a tempo



Rientro sicuro a scuola, Icardi: "Si fa dopo 72 ore senza febbre né sintomi. E occhio ai genitori e ai conviventi"



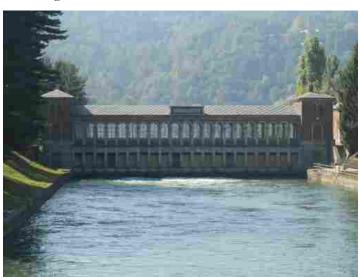
Impianti Forsu di San Benigno e Caluso, dai sindaci della zona una linea condivisa

Leggi tutte le notizie

#### ATTUALITÀ | 29 settembre 2021, 09:16

## Il Canale Cavour in mostra: sabato 25 settembre la visita della delegazione polacca e del Console Onorario di Polonia

L'iniziativa si inserisce all'interno delle manifestazioni della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione sostenuta da Anbi Piemonte



Grandi ospiti per celebrare il canale Cavoui

Sabato 25 settembre l'Associazione Irrigazione Est Sesia e la Coutenza Canali Cavour hanno aperto le porte dell'Edificio di imbocco del Canale Cavour a Chivasso per una visita della Delegazione polacca della città di Przemyœl, accompagnata dalle Autorità comunali. Era presente, per l'occasione, il Console Onorario di Polonia a Torino Ulrico Leiss de Leimburg che - insieme alla preziosa guida Giorgio Cena - ha invitato i partecipanti a percorrere il maestoso corridoio di manovra dell'edificio ottocentesco soffermandosi sul ruolo strategico per l'intera Pianura Padana dell'ottocentesca infrastruttura irrigua.

L'iniziativa si inserisce all'interno delle manifestazioni della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione sostenuta da Anbi Piemonte in adesione ad ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) prevista dal 25 settembre al 3 ottobre e finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità legate alla fruibilità degli edifici idraulici e

#### 💆 mercoledì 29 settembre

Il Canale Cavour in mostra: sabato 25 settembre la visita della delegazione polacca e del Console Onorario di Polonia



#### 💆 martedì 28 settembre

Non solo nocciolini: il sindaco della città polacca Przemyśl in visita a Chivasso



Barba e capelli gratis per chi è in difficoltà: l'iniziativa del barbiere di Chivasso Achille Lamura



Meteo, temperature ancora sopra media per tutta la settimana



#### 💆 lunedì 27 settembre

Pubblico e privato si sfidano sul ring: il rebus dell'ospedale di Settimo va in scena in piazza Castello (FOTO e



Coldiretti Torino: "Stop al rimpallo responsabilità sui cinghiali: devastati prati di azienda a Settimo Vittone'



#### O domenica 26 settembre

Simona Ventura e Pecco super ospiti a Chivasso per la Festa dei Nocciolini [VIDEO]



#### 🛇 venerdì 24 settembre

Meteo, nel fine settimana piogge e nuvole su Torino e provincia (h. 13:40)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 34 Consorzi di Bonifica - web

#### **CHIVASSOGGI.IT**

29-09-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

del paesaggio agricolo-irriguo.

comunicato stampa



Bimba di 6 anni si addormenta sullo scuolabus, l'autista non se ne accorge e lei si sveglia direttamente nel deposito di Agliè (h. 11:31)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

**SEGUICI** 

Cosa prevedono per noi le stelle nei prossimi giorni (h. 10:12)



Leggi le ultime di: Attualità

#### Ti potrebbero interessare anche:

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2017 - 2021 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy | Preferenze privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

29-09-2021

Pagina Foglio

1/2

MENU Q CERCA

## Corriere Adriatico ir

ACCEDI ABBONATI

# MACERATA

Mercoledì 29 Settembre - agg. 06:45

## Check up contro il pericolo allagamenti. Del Medico: «A rischio i fossi Maranello e Castellaro»

#### **MACERATA**

Mercoledì 29 Settembre 2021 di Emanuele Pagnanini



CIVITANOVA - Chienti monitorato speciale in questa stagione. Il Genio civile di Macerata ha certificato l'elevato pericolo di allagamento, in caso di piena, per la bassa valle del fiume. Ecco perché monitora costantemente la situazione e spinge affinché in Regione arrivino tutte le autorizzazioni ambientali per le opere di messa in sicurezza sull'alveo. Progetto e finanziamenti già ci sono. Ma a tenere sotto stretta osservazione la situazione è anche Aurelio Del Medico, responsabile della Protezione civile di Civitanova.

Ogni anno esegue sopralluoghi in tutti i corsi d'acqua della città che producono una relazione da inviare a tutti gli enti competenti in materia. Pulizia, vegetazione e lavori finiscono sotto la lente d'ingrandimento. Nei prossimi giorni Del Medico eseguirà l'annuale ispezione ma già ai suoi occhi non sono sfuggite situazioni potenzialmente pericolose. «Purtroppo negli ultimi tempi lo stato dei fiumi e dei fossi non è migliorato - spiega il responsabile cittadino della Protezione civile -, il Covid ha inevitabilmente rallentato gli interventi e posto in secondo piano la questione. Che, però, rimane di pressante attualità. Di solito effettuavo questi sopralluoghi in agosto, prima dei temporali di fine estate. Ho già invito una lettera al competente ufficio comunale. Dopo i controlli, invierò come sempre una relazione al Consorzio di Bonifica, al Genio civile, alla Regione, alla Provincia, al Comune e ai carabinieri forestali». In passato, Del Medico aveva già evidenziato alcune criticità, come l'innalzamento dell'alveo del Chienti dovuto ai detriti trasportati dal fiume che si depositano soprattutto in prossimità dei ponti. E poi la presenza di tronchi e di una vegetazione

#### **DALLA STESSA SEZIONE**



Schianto frontale tra due Ape Car: un 56enne positivo al test dell'alcol. Tasso di oltre 5 volte il limite

di Daniel



Ex dipendente comunale di 57 anni stroncata da un malore in un autogrill. La tragedia davanti agli occhi del marito

di Luca Muscolini



Travolta da un'auto sulla Statale: gravissima una ciclista 51enne



L'ultimo saluto a Franca Maria, era un riferimento dell'Ufficio Anagrafe. Oggi pomeriggio i funerali



Rapinatore latitante finisce in manette. Bloccato dalla polizia durante un controllo a Civitanova

## Corriere Adriatico 💯



Non farlo mai subito dopo mangiato: i gravi rischi per la tua salute



#### VIDEO PIU VISTO



La zanzara giapponese è in Italia: ecco quali malattie trasmette e perché è più pericolosa della tigre

#### **GUIDA ALLO SHOPPING**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 36 Consorzi di Bonifica - web

# Corriere Adriatico

Data

29-09-2021

Pagina Foglio

2/2

che, se da una parte sostiene gli argini, dall'altra non deve conquistare il letto del fiume. Ma i pericoli maggiori per la città, secondo l'ex comandante dei Vigili del Fuoco, arrivano dai fossi. «Purtroppo il rischio di essere colpiti da bombe d'acqua è reale – afferma – vediamo come questi fenomeni estremi si verificano in tutta Italia. Praticamente ci stanno accerchiando. Per questo canali di scolo e corsi d'acqua vanno tenuti puliti».

«Il Castellaro sfocia proprio in centro - sottolinea il responsabile della Protezione civile comunale - e in questi giorni ho visto dei lavori vicino al fosso che non mi sono piaciuti per niente. Mi riferisco ad un intervento vicino al ponte sulla strada della Cinciallegra. C'era un canneto che costituiva una paratia naturale, ora divelto. Poi ci sono dei punti dove l'erosione dell'acqua dopo i temporali ha creato situazioni da monitorare. Poi c'è il Maranello che da anni è stato incanalato sottoterra e deviato in prossimità del sottopasso Esso. Potenzialmente è la situazione più pericolosa, per questo il controllo deve essere costante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Offerte vino, birra e alcolici: le bottiglie migliori con sconti fino al 50% su Amazon

# LE NEWS PIÚ LETTE

Disperato per la morte del figlio si toglie la vita con un colpo di fucile

Dramma alla stazione: malore fatale, trovato morto nella sala d'aspetto

Cinghiate in testa perché restituisca il debito: 42enne all'ospedale in un bagno di sangue

Mezzo pesante in avaria, code e disagi sulla superstrada: traffico deviato, ecco in quale punto

Million Day, estrazione dei cinque numeri vincenti di oggi 27 settembre 2021

# Potrebbe interessarti anche

### IL LUTTO

Ex dipendente comunale di 57 anni stroncata da un malore in un autogrill. La tragedia davanti agli occhi del marito

# LA SICUREZZA

Rapinatore latitante finisce in manette. Bloccato dalla polizia durante un controllo a Civitanova

# **PESARO**

Una strada "prigioniera" delle fioriere: «Quando piove fanno da tappo e si allaga tutto»

# L'INIZIATIVA

Civitanova capitale dello sport, i baby atleti animano il centro. Successo per il grande evento dedicato alle associazioni

# Regione Qualsiasi Provincia Tutte Pascia di prezzo Tutti Pata gg-mm-aaaa

# LA PREVENZIONE

Le farmacie comunali tagliano i prezzi dei tamponi. L'Atac:

## Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al <u>pannello delle preferenze pubblicitarie</u>. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Pagina

Foglio 1 / 3



Cerca...

Q VIDEO 1



# SCOPRI BIZANTINO SBAGLIATO







ATTUALITÀ 1

29-09-2021 04:09

# Il Consorzio di bonifica presenta 9 progetti per efficientare le risorse idriche della Calabria del nord-est

Piani di intervento per un valore totale di 160milioni di euro che sono finanziabili con i fondi messi a disposizioone dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Soddisfatto Blaiotta: «Grande lavoro della nostra struttura»



**▼**2 minuti di lettura

TREBISACCE - Nove progetti per un investimento totale di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# **ECODELLOJONIO.IT**

Data 29-09-2021

Pagina Foglio

2/3

160milioni di euro. Il Consorzio di Bonifica "Bacini dello Jonio cosentino" pronto ad un investimento colossale per intervenire sull'assetto idrogeologico del territorio della Calabria del nord-est. Da Rocca Imperiale a Cariati sono diversi gli interventi che interesseranno il territorio con la speranza di arginare una volta per tutte le questioni legate al dissesto e alla scarsa efficienza delle risorse idriche per l'agricoltura.

I nuovi progetti, candidati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Misura M2CA-linea d'intervento 4.3 "Interventi nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" con una disponibilità finanziaria di 0,52 miliardi di euro per il finanziamento negli investimenti in infrastrutture irrigue) sono stati presentati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, presieduta dal presidente del consorzio, Marsio Blaiotta, nei locali dell'ente a Trebisacce.

«Questo Ente - ha spiegato Blaiotta - con la propria struttura tecnica interna e l'ausilio di qualche professionalità specialistica esterna, ha predisposto diversi progetti: dall'Impianto irriguo Satanasso, in agro del Comune di Villapiana, alla condotta irrigua Caldanello, passando per l'Impianto del Sinni a quello del Destra Crati e dal Trionto al Coscile».

Una serie di interventi, per un totale di circa 160 milioni di euro, dicevamo, di «rilevante importanza» e che, se finanziati, «porterebbero davvero crescita e benefici a tutto il territorio circostante».

Il presidente, Marsio Blaiotta, congratulandosi con tutta la struttura tecnica consortile interna, composta da giovani professionisti e coadiuvati dal direttore generale, Maria De Filpo, ha sottolineato «l'unicità di questa occasione e l'opportunità per il nostro Consorzio, di partecipare attraverso figure competenti, a questo grande progetto, concesso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».

«Sono stati mesi duri e di lavoro impegnativo svolto senza sosta dai nostri tecnici - ha aggiunto, poi, il direttore De Filpo - poiché le proposte progettuali inserite rendono conto dell'ammodernamento ed efficientamento dell'intera rete consortile da Rocca imperiale a Mirto, ovvero su tutto il comprensorio di distribuzione irrigua».

Infatti, oltre ai progetti già presentati, in scadenza al 25 settembre scorso, ulteriori interventi concernenti l'ammodernamento strutturale e l'efficientamento delle due arterie fondamentali di adduzione, Sinni e Destra Crati, saranno elaborati e implementati per la candidatura ad un bando relativo ai Fondi strutturali comunitari. «Anche in questo caso - ha aggiunto De Filpo - sarà necessario predisporre progettualità esecutive che prevedano, altresì, la manutenzione straordinaria dell'esistente con una

# ECODELLOJONIO.IT

Data

29-09-2021

Pagina Foglio

3/3

prevista dotazione finanziaria di 440 milioni di euro».

Al tavolo della discussione, ha partecipato anche una delegazione della giovane struttura tecnica consortile composta dall'agronomo Pietro Giovazzini, dall'ingegnere Francesco Milito e dalla dottoressa Teresa Maradei, esponendo, ognuno per le proprie competenze, tutti gli interventi messi in atto nei vari Comuni interessati.

non ha voluto mancare all'incontro nemmeno il Direttore della Coldiretti Calabria, Francesco Cosentini, il quale, «soddisfatto del lavoro svolto dal Consorzio», si è congratulato con l'intero ente «per l'impegno e il lavoro profuso esortando i presenti a continuare verso questa direzione, anche da parte della Coldiretti tutta».

La conferenza, al suo margine, ha visto l'intervento anche del Presidente della Sesta Commissione della Regione Calabria, il Consigliere Pietro Molinaro, ex Presidente Coldiretti, il quale ha sottolineato il rilevante ruolo dei Consorzi, nonché l'importanza e l'indispensabilità di tali enti, «troppo spesso non valorizzati come meritano, elogiando altresì, tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo».



Autore: Redazione Eco dello Jonio

Ecodellojonio.it è un giornale on-line calabrese con sede a Corigliano-Rossano (Cs) appartenente al Gruppo editoriale Jonico e diretto da Marco Lefosse. La testata trova la sua genesi nel 2014 e nasce come settimanale free press. Negli anni a seguire muta spirito e carattere. L'Eco diventa più dinamico, si attesta come web journal, rimanendo ad oggi il punto di riferimento per le notizie della Sibaritide-Pollino.

Condividi su:











Data

29-09-2021

1

Pagina Foglio

# IN PARTENZA LE OPERE PER LA RIPAVIMENTAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA RO

Avranno inizio giovedì 30 settembre i lavori, programmati dal Comune di Ferrara, per il rifacimento di parti della pavimentazione stradale di via Ro, nel tratto compreso tra via Motta e via della Sbarra. L'intervento avrà la funzione di mettere in sicurezza alcune significative deformazioni della carreggiata, causate da smottamenti del rilevato stradale verso il contiguo canale di bonifica. I lavori seguono quelli di consolidamento delle sponde già realizzati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Oltre al rifacimento della pavimentazione, è prevista la ricostruzione delle banchine stradali e il rifacimento della segnaletica orizzontale. Durante le fasi del cantiere sarà interdetto il transito veicolare, con accesso consentito ai residenti. Salvo imprevisti, o condizioni meteo avverse, l'intervento si concluderà entro mercoledì 6 ottobre. L'impresa esecutrice è la Costruzioni Italstrade srl (di Migliaro di Fiscaglia).

[ IN PARTENZA LE OPERE PER LA RIPAVIMENTAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA RO

045680

Pag. 41



Data

29-09-2021

Pagina Foglio

1

### LA "FORZA CIRCOLARE" DI CHIRO SI AGGIUDICA IL "DE ACQUA ET TERRA"

Una scultura-fontana in cemento bianco dalla forma circolare, che porta l'acqua come fonte primaria di vita e richiama le ruote dei mulini, i timoni per aprire i canali d'irrigazione e le idrovore. L'opera "Forza circolare" dell'artista Ciros Amos Ferrero, in arte Chiro, si è aggiudicata il premio di scultura "De acqua et terra", indetto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nell'ambito del recupero strutturale dell'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo. E proprio l'ecomuseo che si trova all'interno del manufatto dal grande valore storico-culturale ha ospitato ieri (28 settembre ndr) la cerimonia di premiazione del concorso, alla presenza dell'artista Chiro, che realizza installazioni ambientali e di Land art impiegando tecniche diverse e materiali come ferro, cemento e legno, con cui realizza opere in piena armonia con l'ambiente, del presidente del Consorzio, Stefano Calderoni, della dirigente scolastica del liceo artistico Dosso Dossi, Francesca Apollonia Barbieri e di Mara Gessi, docente dell'istituto che ha fatto parte della giuria del Concorso. Nel corso della cerimonia Chiro, ha raccontato: "L'acqua è il il filo conduttore di questa scultura perché unisce simbolicamente la terra e il cielo. La scultura è composta, infatti, da due parti: una bassa concava accoglie l'acqua che, tramite tubature nascoste nella costruzione dell'opera, viene condotta nella parte superiore convessa in un ciclo vitale perpetuo. L'acqua, dunque come fonte assoluta di vita ma anche di rigenerazione interiore dell'individuo e dell'ambiente". L'opera è stata installata nel giardino antistante l'impianto idrovoro e sarà la cornice ideale per il programma di valorizzazione dei manufatti storici che il Consorzio. "Il Concorso "De acqua et terra" - ha spiegato il membro del consiglio di amministrazione del Consorzio, Riccardo Mantovani, nel corso della premiazione - ha l'obiettivo di coniugare, attraverso l'arte e il "bello" l'identità del passato con il presente e il futuro. Da un lato c'è, infatti, il territorio con la sua storia, fatta di opere che hanno reso possibile all'uomo di abitare queste terre, manufatti da conservare e valorizzare. Dall'altro c'è un passato che diventa lo scenario per un domani fatto di attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre d'arte, convegni, eventi aperti alle persone. Manufatti che diventano luoghi da vivere pienamente. "Nell'opera che è stata premiata vedo una semplicità perfetta, una scultura d'arte post contemporanea che vive già in perfetta armonia con l'ambiente "storico" che la ospita. Naturalmente questa è solo la mia visione estetica dell'opera, perché la meraviglia dell'arte è proprio questa: un'opera nasce da un artista che vuole comunicare qualcosa al mondo e quel mondo la recepisce dando molte interpretazioni che creano un'opera sempre nuova. Ecco perché solo un'opera d'arte, che viene "costruita" dalle persone ogni giorno, poteva essere il nostro ponte tra passato e futuro". L'opera "Forza circolare" rimarrà visibile in maniera permanente nel giardino dell'ecomuseo dell'idrovoro di Marozzo.

[ LA "FORZA CIRCOLARE" DI CHIRO SI AGGIUDICA IL "DE ACQUA ET TERRA" ]

08451

**ILFRIULI.IT** 

29-09-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio









telefriuli udineseblog



O-61 AOA

h

W061 6 0 IA O ùw - A W / WwwA06 ùl R

**mediafriuli** 

W\$106 ùA



à



# rebitalia.it

Rebitalia Cosmetici tricologici - Manzano (UD)















Ν

**Q** i



Q∤i

10

q

0

29-09-2021 Data **ILFRIULI.IT** Pagina 2/2 Foglio ℴ Q i **FONDERIA-ORO** R R **COMPRO ORO** 0 Entri con fiducia esci con il contante ACQUISTO OROLOGI ROLEX Via Oberdan, 1 - GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.) tel. 0481 281626 н cR / èuA ù Ρ 0 蠓 **Q** i /1 --/ D W 0 A S Q∤i è 6 Α **Q** i 10 Ν

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

61

Α

Du <sub>URA</sub>

ù

R

q

Pagina

Foglio

1/2



ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.

Ritaglio stampa

# LAGAZZETTADIVIAREGGIO.IT

29-09-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolta, nel piazzale del pontile, la tradizionale festa di saluto alla stagione estiva appena conclusa Ciao estate! Anche quest'anno la festa si è dimostrata un successo, un momento di condivisione, di gioia e di unione per tutti i fortemarmini e i turisti ancora...

### mercoledì. 29 settembre 2021. 13:18

Torna la rassegna "Sentieri musicali" nel Giardino d'Inverno di Villa Bertelli

Cinque gli eventi della stagione concertistica, in programma nel Giardino d'Inverno della Villa nel prossimo mese di ottobre, che abbracceranno quasi tutta la musica colta, dal XVIII secolo ai giorni nostri

> Prenota questo spazio!

### martedì, 28 settembre 2021, 13:25

Al via la 1^ edizione della manifestazione "Colori e Sapori d'Autunno... Vittoria Apuana in festa'

L'Associazione Pro Loco Forte dei Marmi, con il patrocinio del comune e in collaborazione con Villa Bertelli, promuove e organizza la 1^ edizione della manifestazione "Colori e Sapori d'Autunno... Vittoria Apuana in festa", che avrà luogo all'interno del parco di Villa Bertelli

## lunedì. 27 settembre 2021. 14:52

Inaugurata la mostra fotografica "Pezzi Unici"

"Pezzi Unici", una mostra fotografica che vuole mettere in luce sentimenti ed emozioni, in un momento di assenza di contatti e di scambi come quello della pandemia, attraverso "scatti rubati" alle persone che passeggiavano in solitudine sul pontile

# lunedì, 27 settembre 2021, 14:23

Il Consorzio installa una nuova paratoia all'impianto idrovoro Fossetto a Forte dei Marmi Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana

Nord ha recentemente installato una nuova paratoia meccanica presso l'impianto idrovoro Fossetto nel comune di Forte dei Marmi che serve per mettere in comunicazione i canali di acque basse Fossetto e Colatore Destro con il fiume Versilia

lunedì, 27 settembre 2021, 14:18 Hockey, vittoria del Forte in Supercoppa

Prenota questo spazio!

Prenota questo spaziol

Prenota questo spazio!

Prenota questo spaziol

Prenota questo spaziol

Prenota questo spaziol

Prenota questo spaziol

Prenota questo

spaziol

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,



Pagina

Foglio 1



Ferrara » Cronaca

# Lavori da 120mila euro in via Canal Bianco per recuperare la frana

### GIULIANO BARBIERI

28 SETTEMBRE 2021

**DIAMANTINA.** Ai blocchi di partenza i lavori di riparazione di via Canal Bianco, strada danneggiata a causa di una frana che ne aveva compromesso la stabilità. A occuparsene sarà la ditta Cogefri di Badia Polesine. La notizia è stata accolta con soddisfazione, particolarmente dai residenti di Diamantina, non poco penalizzati dalla situazione. Il costo totale dell'intervento è di 120.818 euro che verrà finanziato con 52mila euro di contributi avuti dalla Regione tramite l'agenzia della Protezione civile, di cui 20mila disponibili già dal 2018 e 32mila dal 2019, e 68.818 euro dal Comune attingendo dal capitolo degli oneri di urbanizzazione incassati nel 2020.

Nel febbraio scorso il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, proprietario del canal Bianco, era già intervenuto riparando altri punti della sponda danneggiata da frane. Si spera che quest'ultimo intervento sia quello decisivo per arrivare alla totale riapertura al transito di via Canal Bianco. La strada che collega la frazione di Vigarano Mainarda con Bondeno e Ferrara, proprio per le sue condizioni precarie, era chiusa al traffico e accessibile solo ai residenti. Anni fa, a causa del maltempo e della poca manutenzione, la strada che costeggia il canal Bianco aveva parzialmente ceduto e in diversi punti erano emerse anche crepe lunghe e profonde. Per cause di forza maggiore la chiusura era diventata obbligatoria, costringendo Diamantina a essere in parte isolata e in parte sommersa dal traffico alternativo di chi non poteva più percorrere la via. Adesso la riapertura è più vicina.

# Giuliano Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# **ORA IN HOMEPAGE**



Nuova frenata del Covid: un ricovero e sette positivi

Caduta calcinacci, riaperta Statale 16 a Gorgo

Spaccia davanti ai carabinieri, arrestato

# LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

15680

Data

29-09-2021

Pagina

1/2 Foglio

Questo sito contribuisce alla audience di

# CORRIERE DELLA SERA

OUI quotidiano online.

Q Cerca...

mercoledì 29 settembre 2021

TOSCANA VALDARNO AREZZO CASENTINO VALTIBERINA FIRENZE - SIENA - GROSSETO - PRATO - LIVORNO - PISA - PISTOIA - LUCCA - MASSA CARRARA -

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali

Pubblicità Contatti

BUCINE CASTELFRANCO-PIAN DI SCÒ CASTIGLION FIBOCCHI CAVRIGLIA FIGLINE-INCISA LATERINA-PERGINE V.A. LORO CIUFFENNA MONTEVARCHI REGGELLO RIGNANO S.A. SAN GIOVANNI V.A. TERRANLIOVA B.

Tutti i titoli:

Tutti insieme per combattere le piante "aliene" Covid, in Valdarno aretino oggi è andata così

Serristori, torna in attività il reparto dialisi

"Giani in città solo per campagna elettorale Pd"

# L'articolo di ieri più letto

# Incidente di caccia, 68enne in gravi



un'area boschiva lungo la 6. Colpito con arma da rtato varie lesioni in tutto

# **DOMANI AVVENNE**

Covid, due nuovi casi in Valdarno aretino

# OFFERTE DI LAVORO

# Programmazione CINE

# FARMACIE DI TURNO

Qui Blog

Elogio del disimpegno



**QUI** Condoglianze

# CORRIERE

Shakhtar-Inter, il clamoroso gol sbagliato da Dzeko (e Inzaghi si dispera)

🕑 Shakhtar-Inter, il clamoroso gol sbagliato da Dzeko (e Inzaghi si

Guarda gli altri video di CORRIERE

Attualità

# Tutti insieme per combattere le piante

Condividi **Tweet** 



Il Poligono del Giappone che sta invadendo molte aree valdarnesi

Il Poligono del Giappone sta invadendo molte aree urbane e corsi d'acqua: un piano per coinvolgere la popolazione nella "lotta all'invasore"

CASTELFRANCO-PIANDISCO' — Un autentico muro verde che in autunno ingiallisce e secca. E in primavera cresce e si infittisce rapidamente impedendo l'accesso al corso d'acqua e la crescita di altre specie.

È il Poligono del Giappone, pianta altamente invasiva che, importata dai paesi asiatici a scopi ornamentali, ormai colonizza molte aree urbane e invade

ampi tratti dei corsi d'acqua. Anche nell'Alto Valdarno. Il Faella è una "vittima" di questa specie aliena che, nel giro di poco tempo, è diventata padrona assoluta delle sue sponde e che, progressivamente, sta conquistando altri torrenti del comprensorio.

Durante i sopralluoghi effettuati per la definizione del piano delle attività del Consorzio di bonifica, i tecnici l'hanno rinvenuta anche lungo le aste del Ciuffenna, del Resco e del Borro delle Cave. L'invasione del Poligono del Giappone rischia di trasformarsi in una pericolosa minaccia. Per la sicurezza idraulica e per gli ecosistemi.



# Ultimi articoli

O Vedi tutti



Tutti insieme per combattere le piante ʻaliene"



Serristori, torna in attività il reparto dialisi



"Giani in città solo per campagna elettorale Pd"

riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 48

Consorzi di Bonifica - web

# **QUINEWSVALDARNO.IT**

Data

29-09-2021

Covid, in Valdarno aretino

oggi è andata così

Pagina

Foglio 2

2/2

Da qui l'idea di **coinvolgere i cittadini per tentare di arginare l'"invasore"** e tentare di contenere l'avanzata di una pianta che ha pochi competitor e uno sviluppo che procede al ritmo di 30 centimetri alla settimana

"É nata l'idea di far conoscere le caratteristiche dell'infestante e le modalità di trattamento consigliate per evitare di favorirne la moltiplicazione" ha spiegato la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani durante la presentazione, ieri presso il Comune di Castelfranco-Piandiscò, di un breve opuscolo e del volantino che l'ente intende distribuire per invitare i cittadini ad adottare misure di prevenzione adeguate. Lo ha preparato Matteo Rillo, dottore forestale del settore difesa idrogeologica dell'ente, per rendere facili e fruibili le informazioni scientifiche ad oggi disponibili.

È partita così la campagna di comunicazione mirata a costruire una grande e compatta task force per frenare la diffusione del Poligono del Giappone. Successivamente il Consorzio chiamerà a raccolta tutti i partner, a partire dalle ditte che collaborano all'attività di manutenzione ordinaria del reticolo, per un approfondimento tecnico scientifico sull'infestante, una pianta fuori controllo che quando cresce in prossimità dei fiumi rischia di compromettere la stabilità di argini e sponde, amplificando il rischio idrogeologico.

"E' un problema che è ormai emerso in tutta la sua pericolosità a causa della sua altissima capacità di propagazione - commenta Enzo Cacioli, sindaco di Castelfranco-Piandiscò e Presidente dell'Unione dei Comuni del Pratomagno- Il problema pone a tutti coloro che frequentano il territorio l'esigenza di specifiche attenzioni e alle Amministrazioni una particolare urgenza di progettazione degli interventi per limitarne gli effetti sul paesaggio. A questo scopo è di fondamentale importanza la collaborazione sinergica tra Istituzioni e il Consorzio, con reciproci contributi di conoscenze poiché il rischio è anche quello di un cambiamento nella fisionomia ed estetica del nostro territorio".

- **→** Torrenti, in corso pulitura e messa in sicurezza
- O Viaggio premio "green" per i diplomati più bravi
- Non sai come smaltire i rifiuti? C'è chi ti aiuta

# **Fotogallery**



Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email
Email
Accetto i termini e condizioni della privacy
Iscriviti ora

REDAZIONE OUI NEWS



Marco Migli Direttore Responsabile



Alessandro Turini Redattore



**Antonio Lenoci** Redattore CATEGORIE

Cronaca Politica

Attualità Economia Cultura

Cultura Sport Spettacoli

Interviste
Opinion Leader
Imprese & Professioni

Programmazione Cinema

COMUNI

RUBRICHE

Le notizie di oggi Più Letti della settimana Più Letti del mese

Archivio Notizie Persone Toscani in TV

OUI BLOG

Sorridendo di Nicola Belcari Pagine allegre di Gianni Micheli Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e

Enrico Catassi

Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella Psico-cose di Federica Giusti IL NETWORK QuiNews.net

QuiNewsAbetone.it

QuiNewsAnimali.it OuiNewsArezzo.it

QuiNewsArezzo.it QuiNewsCasentino.it QuiNewsCecina.it

QuiNewsCecina.it QuiNewsChianti.it QuiNewsCuoio.it OuiNewsElba.it

QuiNewsEmpolese.it QuiNewsFirenze.it QuiNewsGarfagnana.it

QuiNewsGrosseto.it QuiNewsLivorno.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 49

Pagina

Foglio 1 / 3



# **TELEFRIULI.IT**

Ρ

Data 29-09-2021

Pagina

Foglio 2 / 3



0

68A MODERNA



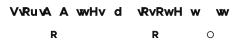
scopri le promozioni per gli ingressi su www.promocasamoderna.it

D



V





**A H** , i

Ρ ,

v% wr d v



Willeasy 'sbarca'
in un hotel
udinese
Inclusione e accoglienza
sempre più semplice

Tutto pronto per 'Sapori nelle Valli' edizione 2021

Inaugurazione il 1º ottobre a San Pietro al Natisone



Il Gruppo Danzerini
promuove 3 date
per Folklorama
2 ottobre a Pradamano
3 ottobre a Pasian di Prato
16 ottobre a Osoppo

040000

# **TELEFRIULI.IT**

Data 29-09-2021

Pagina

Foglio 3/3

